

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MANAGEMENT & CAPITALI S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 103, COMMA 3, DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO, E DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO, IN RELAZIONE ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA AVENTE AD OGGETTO LE AZIONI ORDINARIE DI MANAGEMENT & CAPITALI S.P.A., PROMOSSA, DA MI.MO.SE S.P.A. AI SENSI DEGLI ARTT. 102 E 106, COMMA 4, DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO

*** **

PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione di Management & Capitali S.p.A. ("**Management & Capitali**" o "**M&C**" o l'"**Emittente**"), nella riunione tenutasi in Milano, in data 7 luglio 2009, presenti:

- 8 Consiglieri su 9, nelle persone dei signori ing. Carlo De Benedetti, dott. Giovanni Tamburi, dott. Corrado Ariaudo, dott. Carlo Francesco Frau e dott.ssa Alessandra Gritti, nonché ing. Giovanni Cavallini (Amministratore indipendente, ai sensi della normativa e della regolamentazione applicabile) presso la sede operativa della Società in Milano, Via Dell'Orso 6 e dei signori dott. François Pauly e avv. Giorgio Alpeggiani (Amministratori indipendenti, ai sensi della normativa e della regolamentazione applicabile) in collegamento telefonico;
- peraltro, il Consigliere dott. Massimo Segre, in considerazione dell'interesse proprio di seguito descritto, ha dichiarato di essere portatore di un interesse proprio ed ha lasciato la seduta consiliare;
- i Sindaci avv. Vittorio Ferreri e dott. Emilio Fano, presso la sede operativa della Società in Milano, Via Dell'Orso 6; ha giustificato l'assenza il Sindaco dott. Angelo Rocco Bonissoni,

preso preliminarmente atto:

- (a) del comunicato del 7 giugno 2009, di MI.MO.SE. S.p.A. ("**MI.MO.SE.**" o l'"**Offerente**") ai sensi degli artt. 102, comma 1, e 114 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "**TUF**"), e degli artt. 37, comma 5, e 66 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), relativa alla promozione di un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF, avente ad oggetto le azioni ordinarie e privilegiate di Management & Capitali S.p.A. (l'"**Offerta**") e

(b) della bozza del documento relativo all'Offerta (il "**Documento d'Offerta**"), depositata in Consob in data 26 giugno 2009, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del TUF;

ha proceduto all'esame dei termini, delle condizioni e delle motivazioni dell'Offerta, nonché dei programmi dell'Offerente, in ciò avvalendosi – con particolare riguardo alla congruità del corrispettivo proposto dall'Offerente in relazione all'Offerta - dell'assistenza dell'*advisor* finanziario Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (il "**Consulente**"), al quale Management & Capitali ha conferito il relativo incarico, in data 1 luglio 2009.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione di M&C, al fine di fornire agli azionisti dell'Emittente, e al mercato, dati ed elementi utili per l'apprezzamento dell'Offerta, nonché una propria motivata valutazione in ordine alle condizioni ed alle motivazioni dell'Offerta stessa, ha approvato il presente comunicato (il "**Comunicato**") ai sensi dell'art. 103, comma 3, del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti. Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha, altresì, conferito delega al Presidente, con facoltà di subdelega, affinché compia tutti gli atti necessari o utili per procedere alla pubblicazione del Comunicato, eventualmente apportando allo stesso le modifiche e le integrazioni che dovessero essere richieste da Consob.

Il Consigliere Massimo Segre, prima di lasciare la seduta consiliare al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno relativo alla discussione e approvazione del presente Comunicato, ha dichiarato, in conformità a quanto previsto dall'art. 2391 del cod. civ., di essere portatore di un interesse proprio, e per conto di terzi, in relazione all'Offerta, esplicitando l'origine, i termini e la portata di tale interesse, riconducibile: (i) alla titolarità di una quota rappresentativa del 60% del capitale sociale dell'Offerente, (ii) alla carica di Consigliere dell'Offerente; nonché (iii) al rapporto di consulenza professionale in essere tra lo Studio Segre e l'Emittente.

I Consiglieri Carlo De Benedetti, che ricopre anche la carica di Presidente dell'Emittente, Giovanni Tamburi, che ricopre anche la carica di Vice Presidente dell'Emittente, Corrado Ariaudo, che ricopre anche la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente, Carlo Francesco Frau, Consigliere Delegato, e Alessandra Gritti hanno dichiarato, in conformità a quanto previsto dall'art. 2391 del cod. civ., di essere portatori di un interesse proprio, e per conto di terzi, in relazione all'Offerta, esplicitando l'origine, i termini e la portata di tale interesse, riconducibile, rispettivamente:

- quanto al Consigliere Carlo De Benedetti, alla titolarità indiretta, per il tramite della controllata Romed S.p.A., di una partecipazione pari, rispettivamente, al 16,295% del capitale sociale ordinario e al 16,106% del capitale sociale complessivo di Management & Capitali;
- quanto al Consigliere Giovanni Tamburi: (i) alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Tamburi Investment Partners S.p.A., società che possiede il 39,4% di SeconTip S.p.A., società titolare, a sua volta, di una partecipazione pari, rispettivamente, al 15,214% del capitale sociale ordinario e al 15,037% del capitale

- sociale complessivo di Management & Capitali e (ii) alla titolarità di una partecipazione pari al 6,557% del capitale sociale di Tamburi Investment Partners S.p.A., società che possiede il 39,4% di SeconTip S.p.A.;
- quanto al Consigliere Corrado Ariaudo: (i) alla titolarità indiretta, per il tramite di Aholding S.r.l., di una partecipazione in azioni ordinarie pari, rispettivamente, allo 0,621% del capitale sociale ordinario e allo 0,614% del capitale sociale complessivo di Management & Capitali; (ii) alla titolarità di n. 1.417.515 azioni privilegiate di M&C, pari al 0,299% del capitale sociale complessivo di Management & Capitali e (iii) alla titolarità di diritti di opzione per la sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione della Società, secondo quanto previsto dai regolamenti di *stock option* in essere (su cui *infra*).
 - quanto al Consigliere Alessandra Gritti: (i) alla carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Tamburi Investment Partners S.p.A. società che possiede il 39,4% di SeconTip S.p.A., società titolare, a sua volta, di una partecipazione pari, rispettivamente, al 15,214% del capitale sociale ordinario e al 15,037% del capitale sociale complessivo di Management & Capitali e (ii) alla titolarità di una partecipazione pari al 1,319% del capitale sociale di Tamburi Investment Partners S.p.A., società che possiede il 39,4% di SeconTip S.p.A.;
 - quanto al Consigliere Carlo Francesco Frau, alla titolarità di una partecipazione, rispettivamente in azioni ordinarie pari allo 0,107% nel capitale sociale ordinario e allo 0,105% del capitale sociale complessivo di Management & Capitali; (ii) alla titolarità di n. 963.930 azioni privilegiate di M&C, pari allo 0,203% del capitale sociale complessivo di Management & Capitali e (iii) alla titolarità di diritti di opzione per la sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione della Società, secondo quanto previsto dai regolamenti di *stock option* in essere (su cui *infra*);
 - quanto al Consigliere François Pauly, alla carica di direttore generale di Sal Oppenheim Jr. & Cie SCA, società titolare di una partecipazione pari, rispettivamente, al 5,334% del capitale sociale ordinario e al 5,272% del capitale sociale complessivo di Management & Capitali.

Il Comunicato è stato quindi approvato con il voto favorevole di tutti i Consiglieri che hanno preso parte alla seduta.

Il Collegio Sindacale ha preso atto della deliberazione del Consiglio, senza formulare alcun rilievo.

I. DATI ED ELEMENTI UTILI PER L'APPREZZAMENTO DELL'OFFERTA

Nel presente paragrafo sono individuati e sintetizzati i principali dati ed elementi di fatto per l'apprezzamento dell'Offerta, così come descritti nel Documento d'Offerta, fermo restando che per

una compiuta conoscenza di tutti i termini e condizioni dell'Offerta occorre fare esclusivamente riferimento al contenuto del Documento d'Offerta.

1.

1. Natura e oggetto dell'Offerta

- 1.1.** Il Documento d'Offerta è relativo all'offerta pubblica d'acquisto volontaria totalitaria, promossa da MI.MO.SE., ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti, avente ad oggetto tutte le azioni di Management & Capitali ("**Azioni**" o "**Azioni M&C**"), incluse le n. 64.372.907 azioni proprie, e più precisamente, alla data del presente Comunicato (i) n. 468.659.596 azioni ordinarie quotate (le "**Azioni Ordinarie**"), sul MIV (Mercato degli Investment Vehicles ("**MIV**") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") e (ii) n. 5.500.000 azioni privilegiate non quotate, convertibili in Azioni Ordinarie (le "**Azioni Privilegiate**"), complessivamente rappresentanti il 100% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente.
- 1.2** L'Offerta è un'offerta volontaria totalitaria promossa esclusivamente dall'Offerente ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF, non finalizzata alla revoca delle Azioni Ordinarie dell'Emittente dalla quotazione sul MIV, bensì all'acquisizione della maggioranza delle Azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria dell'Emittente, salva la facoltà dell'Offerente, in funzione delle adesioni ricevute, di accettare anche un quantitativo inferiore, e comunque un quantitativo in misura superiore al 30% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria.
- 1.3** Si segnala, che dopo l'annuncio dell'Offerente relativo all'intenzione di promuovere l'Offerta, comunicato al mercato ai sensi degli artt. 102, comma 1, e 114 TUF e degli artt. 37, comma 5, e 66 del Regolamento Emittenti, in data 9 giugno 2009 si è tenuta l'Assemblea degli azionisti di M&C che ha deliberato, in sede straordinaria, la riduzione volontaria del capitale sociale da Euro 444.122.733,00 a Euro 80.000.000,00 mediante: (i) la copertura delle perdite nette portate a nuovo per Euro 89.232.668,35, (ii) la distribuzione di Euro 0,62 per ciascuna Azione in circolazione (con esclusione delle azioni proprie), per totali Euro 254.067.747,18 e (iii) la costituzione di una riserva da denominarsi "riserva da riduzione del capitale sociale" per Euro 20.822.317,47; nonché, in sede ordinaria: (i) l'autorizzazione ad acquistare, per un periodo di 18 mesi, azioni delle Società fino alla concorrenza del 20% del capitale sociale e (ii) l'autorizzazione a disporre delle azioni proprie.
- 1.4** Come dichiarato nel Documento di Offerta, l'Offerente, negli ultimi due anni, non ha effettuato compravendite aventi ad oggetto gli strumenti finanziari dell'Emittente. Inoltre né l'Offerente né i soggetti che lo controllano né i suoi amministratori hanno stipulato impegni

di alcun genere o accordi rilevanti ai fini dell'Offerta, con l'Emittente o con Azionisti o amministratori dell'Emittente stesso.

1.5 Alla data del presente Comunicato, il capitale sociale dell'Emittente, ante esecuzione della riduzione per distribuzione del capitale sociale, come deliberata dall'Assemblea degli azionisti del 9 giugno 2009, è pari a Euro 354.890.064,65 ed è rappresentato da:

- n. 468.659.596 Azioni Ordinarie prive del valore nominale;
- n. 5.500.000 Azioni Privilegiate prive del valore nominale.

Ad esito dell'esecuzione della predetta riduzione del capitale sociale deliberata dall'Assemblea degli azionisti del 9 giugno 2009, il capitale sociale dell'Emittente, sarà pari ad Euro 80.000.000,00 e sarà rappresentato da:

- n. 468.659.596 Azioni Ordinarie prive del valore nominale;
- n. 5.500.000 Azioni Privilegiate prive del valore nominale.

Alla data del presente Comunicato, Management & Capitali possiede n. 64.372.907 azioni proprie. In proposito, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in coerenza con le valutazioni espresse circa il corrispettivo dell'Offerta, come descritte alla successiva sezione II, paragrafo 7 del presente Comunicato, e con la delibera assembleare di distribuzione della liquidità (su cui *infra*) ha deliberato di non portare le predette azioni proprie in adesione all'Offerta.

Secondo quanto riportato nel Documento d'Offerta, alla data di tale documento, MI.MO.SE. non è, direttamente o indirettamente, titolare di azioni di qualsiasi categoria dell'Emittente. Pertanto, l'Offerta ha complessivamente ad oggetto n. 474.159.596 Azioni M&C, pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente (le “**Azioni Oggetto dell'Offerta**”), così suddivise:

- n. **468.659.596** Azioni Ordinarie di Management & Capitali, rappresentative 98,84 % del capitale sociale complessivo dell'Emittente;
- n. **5.500.000** Azioni Privilegiate, convertibili in azioni ordinarie di Management & Capitali, rappresentative 1,16 % del capitale sociale complessivo dell'Emittente,

di cui n. 64.372.907 azioni proprie possedute dall'Emittente alla data del presente Comunicato.

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale di M&C, le azioni privilegiate possono essere convertite alla pari in azioni ordinarie dell'Emittente, in qualsiasi momento a partire dalla data della loro emissione, sono prive del diritto di voto nell'assemblea ordinaria dell'Emittente e conferiscono un privilegio nella distribuzione degli utili; precisamente, alle azioni privilegiate è attribuita una quota pari al 10% degli utili netti risultanti dal bilancio dell'Emittente, a prescindere dalla quota del capitale sociale rappresentata dalle stesse azioni privilegiate, una volta dedotta la quota di riserva legale. Lo statuto stabilisce inoltre che le azioni privilegiate

non partecipano all'eventuale distribuzione degli utili residui. Si ricorda, altresì, che il trasferimento delle azioni privilegiate per atto *inter vivos*, ove effettuato a favore di terzi diversi dai soggetti controllanti o da società controllate dal trasferente, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del cod. civ., ne comporta l'automatica conversione alla pari in azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione al momento della conversione, determinando, di conseguenza, un incremento della partecipazione nel capitale sociale ordinario dell'Emittente in capo al terzo beneficiario del trasferimento.

- 1.6** Il periodo di adesione all'Offerta, concordato da MI.MO.SE. con Borsa Italiana, avrà inizio il giorno 22 luglio 2009 alle ore 8:30 e terminerà il giorno 15 settembre 2009 alle ore 17:30, termini inclusi (il "**Periodo di Adesione**").
- 1.7** L'Offerta - come meglio precisato al paragrafo C.6 del Documento d'Offerta - è promossa esclusivamente in Italia, in quanto le Azioni Oggetto dell'Offerta sono quotate solo sul MIV. L'Offerta è rivolta a parità di condizioni a tutti i titolari di Azioni Oggetto dell'Offerta, ma non è e non sarà promossa negli Stati Uniti d'America, né in qualsiasi altro paese nel quale la diffusione dell'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti Autorità.

2. Il contenuto economico dell'Offerta

- 2.1** Secondo quanto descritto del Documento d'Offerta, l'Offerente riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo, da versare interamente in denaro, pari ad Euro 0,08 per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta (il "**Corrispettivo**").
- 2.2.** L'Offerente ha dichiarato nel Documento d'Offerta che non avendo direttamente ed indirettamente effettuato, negli ultimi dodici mesi, acquisti di titoli dell'Emittente, il Corrispettivo di Euro 0,08 per ciascuna Azione post delibera di distribuzione di Euro 0,62 per Azione, deliberata dall'Assemblea degli azionisti in data 9 giugno 2009, che equivale ad un corrispettivo unitario prima della suddetta distribuzione pari ad Euro 0,70, è stato determinato da MI.MO.SE. a seguito di autonome valutazioni.

L'Offerente ha, altresì, dichiarato nel Documento d'Offerta che il Corrispettivo così determinato è superiore:

- al prezzo di riferimento pari ad Euro 0,675 segnato dalle azioni ordinarie di M&C al termine della giornata di borsa del 5 giugno 2009 (ultimo giorno di contrattazione in borsa

antecedente alla diffusione dell'annuncio di MI.MO.SE di promuovere l'Offerta, comunicato in data 7 giugno 2009);

- al prezzo medio ponderato dell'ultimo mese pari ad Euro 0,658;
- al prezzo medio ponderato degli ultimi tre mesi pari ad Euro 0,584;
- al prezzo medio ponderato degli ultimi sei mesi pari ad Euro 0,544;
- al prezzo medio ponderato degli ultimi dodici mesi pari ad Euro 0,593.

L'Offerente ha dichiarato di non essersi avvalso, nella determinazione del Corrispettivo, di perizie elaborate da soggetti indipendenti finalizzate alla valutazione della congruità dello stesso.

2.3 Secondo quanto riportato nel Documento d'Offerta, il controvalore massimo complessivo dell'Offerta, in caso di adesione totalitaria alla stessa da parte della totalità degli aventi diritto, è pari a Euro 37.932.767,68.

2.4 Quanto al pagamento delle Azioni Oggetto dell'Offerta che saranno portate in adesione all'Offerta medesima, l'Offerente ha precisato che Banca Popolare di Novara S.p.A. (società appartenente al gruppo bancario Banco Popolare Società Cooperativa) ha rilasciato garanzia irrevocabile ed incondizionata per l'integrale pagamento del Corrispettivo ed ha concesso a MI.MO.SE. un finanziamento pari al controvalore massimo complessivo dell'Offerta, ossia pari ad Euro 37.932.767,68. Al riguardo, si segnala che, a fronte del rilascio della predetta garanzia di esatto adempimento del Corrispettivo rilasciata da Banca Popolare di Novara S.p.A., l'Offerente si è impegnato a sottoscrivere un contratto di pegno che riguarderà tutte le azioni che saranno portate in adesione all'Offerta, le parti hanno concordato che, in deroga a quanto previsto dall'art. 2352 cod. civ., il diritto di voto relativo alle azioni oggetto di pegno spetti al proprietario delle azioni. L'Offerente ha, comunque, dichiarato la propria intenzione di ripagare in tempi brevi il finanziamento, una volta conosciuta l'effettiva necessità di cassa, in funzione del numero di adesioni raccolte al termine del Periodo di Offerta.

2.5 Secondo quanto indicato nel Documento d'Offerta, il pagamento del Corrispettivo delle Azioni Oggetto dell'Offerta, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle azioni portate in adesione all'Offerta, avverrà il quinto giorno di borsa aperta successivo alla data di chiusura del Periodo di Adesione, ossia il 22 settembre 2009 (la "**Data di Pagamento**").

Non è prevista la corresponsione di interessi sul Corrispettivo.

Nel periodo intercorrente tra la data in cui le Azioni M&C saranno portate in adesione all'Offerta e la Data di Pagamento, gli azionisti dell'Emittente che avranno aderito all'Offerta potranno esercitare tutti i diritti patrimoniali e corporativi pertinenti alle Azioni portate in adesione all'Offerta, ma non potranno cedere, in tutto in parte, e comunque effettuare atti di disposizione aventi ad oggetto tali Azioni (fatto salvo il diritto di aderire ad eventuali rilanci

dell'Offerta o ad offerte pubbliche di acquisto concorrenti, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti).

3. Le condizioni e le autorizzazioni alle quali è subordinata l'Offerta

3.1 L'Offerta, è stata subordinata alle seguenti condizioni di efficacia:

- a) la delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 9 giugno 2009, di riduzione del capitale sociale di M&C con corresponsione di Euro 0,62 per ciascuna Azione in circolazione, venga eseguita;
- b) acquisizione, a seguito dell'Offerta, di un numero di Azioni tale da rappresentare la maggioranza delle Azioni aventi diritto di voto nella Assemblea Ordinaria dell'Emittente, con esclusione delle Azioni proprie qualora queste non vengano apportate all'Offerta, salva la facoltà, in funzione delle adesioni ricevute di accettare anche un quantitativo inferiore e comunque in misura superiore al 30% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria..

Con riferimento alla riduzione del capitale sociale, il Consiglio di Amministrazione sul presupposto (i) dell'inesistenza di creditori della Società all'iscrizione della delibera assembleare relativa alla distribuzione di capitale sociale nel registro delle imprese (avvenuta il 26 giugno scorso), come risulterà dalla situazione semestrale della Società e (ii) della conseguente insussistenza dei presupposti per l'applicazione dei termini di opposizione dei creditori previsti dall'art. 2445 cod. civ., ha deliberato di eseguire la riduzione del capitale sociale, da attuarsi tramite distribuzione di Euro 0,62 per azione, anticipatamente rispetto alla decorrenza dei 90 giorni previsti dalla normativa e, più precisamente, in data non anteriore all'approvazione della situazione semestrale di M&C e non successiva al quindicesimo giorno di calendario dalla predetta approvazione.

Tale decisione è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione anche sulla base di un parere *pro veritate* rilasciato, con riferimento alla specifica operazione in esame, dal Presidente Vincenzo Salafia.

Per tutto il periodo in cui le Azioni risulteranno vincolate all'Offerta e, quindi, dalla data di adesione all'Offerta e sino alla data di Pagamento, tutti gli aderenti all'Offerta potranno esercitare i diritti patrimoniali sulle stesse Azioni. Pertanto, ove la distribuzione fosse eseguita nel corso del periodo di Offerta, l'importo pari a Euro 0,62 per cadauna Azione in circolazione sarà corrisposto a favore dei titolari delle Azioni aderenti all'Offerta.

3.2 Come dichiarato nel Documento d'Offerta, l'Offerente si è riservato la facoltà di rinunciare alla condizione di cui al punto b) ma non a quella del punto a). Pertanto, al fine di consentire

le adesioni anche prima della distribuzione dell'importo di Euro 0,62 per ciascuna Azione in circolazione che, come precisato dall'Offerente nel Documento di Offerta, rimarrà di pertinenza dei titolari delle Azioni, l'Offerente ha dichiarato esplicitamente di non voler rinunciare alla condizione della preventiva distribuzione di Euro 0,62 per ciascuna Azione in circolazione.

L'Offerente darà notizia dell'avveramento o del mancato avveramento delle predette condizioni, mediante apposito comunicato, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta.

3.3 Come indicato nel Documento d'Offerta, l'Offerta non è soggetta ad alcuna autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 16, comma 5, della legge n. 287 del 10 ottobre 1990, l'Offerta è stata oggetto di comunicazione preventiva all'Autorità Garante della Concorrenza del Mercato, in quanto configurante una possibile operazione di concentrazione tra imprese, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b), della predetta legge, e, come tale, soggetta a nulla-osta da parte della stessa Autorità. A questo proposito, l'Offerente ha inviato, in data 9 giugno 2009, apposita comunicazione all'Autorità.

Come indicato nel Documento d'Offerta, si segnala che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con comunicazione 1 luglio 2009, proc. N. C10117/dsc prot. N. 0040808, ha informato l'Offerente di aver *“deliberato di non procedere all'avvio dell'istruttoria sull'operazione in questione, in quanto essa non dà luogo a costituzione o rafforzamento di posizione dominante tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza”*.

4 **Obbligo d'acquisto e diritto di acquisto**

4.1 Come indicato nel Documento d'Offerta, non essendo l'Offerta finalizzata alla revoca dalla quotazione delle Azioni Ordinarie di M&C, l'Offerente ha dichiarato:

- (i) qualora lo stesso Offerente venisse a possedere una partecipazione complessiva superiore al 90% delle Azioni Ordinarie dell'Emittente, ma inferiore al 95% della medesima tenuto conto: (i) delle Azioni proprie possedute dall'Emittente non apportate all'Offerta e (ii) delle Azioni apportate all'Offerta o di eventuali acquisti di Azioni che dovessero essere effettuati al di fuori dell'Offerta stessa entro il Periodo di Adesione, l'intenzione di ripristinare, entro il termine di 90 giorni, il flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del TUF;
- (ii) qualora l'Offerente venisse a possedere una partecipazione complessiva almeno pari al 95%, tenuto conto: (i) delle Azioni proprie possedute dall'Emittente eventualmente non apportate all'Offerta e (ii) delle Azioni apportate all'Offerta o di eventuali acquisti di Azioni che dovessero essere effettuati al di fuori dell'Offerta stessa entro il Periodo di

Adesione, lo stesso dichiara sin d'ora che, in considerazione dei costi per procedere al ripristino del flottante e quelli insiti nel mantenimento dello status di quotata, è sua intenzione adempiere all'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 1, contestualmente all'esercizio del diritto di acquisto ai sensi dell'art. 111 del TUF, con conseguente revoca delle Azioni dell'Emittente dalla quotazione sul MIV.

4.3 Nel Documento d'Offerta è contenuta un'avvertenza relativa alla scarsità del flottante delle Azioni Ordinarie a seguito dell'Offerta.

In particolare si fa presente che, qualora, successivamente alla conclusione dell'Offerta, l'Offerente venisse a possedere - in ragione delle adesioni all'Offerta e ad acquisti eventualmente effettuati al di fuori della stessa entro il termine del Periodo di Adesione - tante Azioni ordinarie M&C pari ad una partecipazione complessiva inferiore al 90% del capitale sociale dell'Emittente, in considerazione dell'eventuale permanenza nell'azionariato dell'Emittente di Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale di M&C, laddove si verificasse una scarsità del flottante tale da non assicurare il regolare andamento delle negoziazioni e tenuto conto che Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o la revoca dalla quotazione delle Azioni, ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**"), l'Offerente si impegna sin d'ora a ripristinare il flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni, fermo restando il presupposto del possesso di una partecipazione, in capo a MI.MO.SE., tale da assicurarle il controllo di diritto o di fatto sull'Emittente.

5. Motivazioni dell'operazione e programmi elaborati dall'Offerente

5.1 Secondo quanto dichiarato nel Documento d'Offerta, l'Offerta è finalizzata all'acquisizione della maggioranza delle Azioni aventi diritto di voto nella Assemblea Ordinaria dell'Emittente al fine di proseguire l'attività attualmente svolta da Management & Capitali e di sviluppare, nell'ambito dell'oggetto sociale, tutte le possibili potenzialità nel campo dell'assunzione di partecipazioni.

Nelle intenzioni dell'Offerente, M&C potrà, pertanto, acquisire partecipazioni, anche non di controllo, e/o effettuare investimenti a breve termine, in ogni caso, nell'ottica di garantire un equilibrato rapporto rischio-rendimento.

L'Offerente non prevede, nel breve termine, una sostanziale modifica del numero dei dipendenti e del *management team* dell'Emittente.

5.2 Come illustrato nel Documento d’Offerta, nel caso in cui fosse raggiunta la finalità dell’Offerta, con l’acquisizione da parte dell’Offerente della maggioranza delle Azioni aventi diritto di voto nella Assemblea Ordinaria di M&C, l’Offerente si propone di:

- focalizzare la propria attenzione sugli attuali investimenti dell’Emittente, in un’ottica di continuità con l’attuale gestione, verificando le possibilità di sviluppo di tali attività, ovvero di procedere alla loro dismissione;
- verificare la possibilità di ulteriori interventi nello stesso ambito, sfruttando le competenze e la reputazione dell’Emittente e del suo *management team*;
- diversificare l’attività dell’Emittente attraverso l’acquisizione di partecipazioni, anche non di controllo, in funzione di aspettative di ritorno nel medio-lungo termine e
- ulteriormente diversificare l’attività attraverso investimenti opportunistici, di breve periodo, previa un’attenta analisi dei profili di rischio connessi.

Nel Documento di Offerta, l’Offerente dichiara che non sono previste operazioni di integrazione tra le varie società facenti capo all’Offerente, in considerazione delle loro differenti attività.

5.3 Nel Documento d’Offerta, l’Offerente dichiara (i) che valuterà le eventuali modifiche da apportare alla composizione degli organi sociali dell’Emittente, nel rispetto della normativa vigente per le società con azioni quotate su un mercato regolamentato, al fine di rappresentare adeguatamente la nuova struttura dell’azionariato dell’Emittente all’esito dell’Offerta; (ii) di non avere in programma modifiche dello statuto sociale di Management & Capitali, salvo quelle che si rendessero necessarie ed opportune ai sensi di legge.

II. AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E COMUNICAZIONE DEI FATTI DI RILIEVO AI SENSI DELL’ART. 39 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

1. Possesso di azioni da parte di Management & Capitali

1.1 Alla data del presente Comunicato, Management & Capitali possiede n. 64.372.907 azioni proprie, che, come già indicato, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di non apportare all’Offerta

2. Possesso di azioni e stock option da parte di Amministratori di Management & Capitali

2.1 Nel seguito si indica il numero di azioni dell'Emittente possedute, direttamente o indirettamente, dagli Amministratori di Management & Capitali alla data odierna (per quanto a conoscenza dell'Emittente sulla base delle comunicazioni rese a Consob e delle altre informazioni ad essa disponibili):

Nome e Cognome	Categoria azioni	Possedute al 7 luglio 2009	Titolo del possesso	Modalità del possesso	Società
Carlo De Benedetti	Ordinarie	76.370.000	Proprietà	Indiretto	Romed S.p.A.
Corrado Ariaudo	Ordinarie	2.910.000	Proprietà	Indiretto	Aholding S.r.l.
Corrado Ariaudo	Privilegiate	1.417.515	Proprietà	Indiretto	Aholding S.r.l.
Carlo Francesco Frau	Ordinarie	500.000	Proprietà	Diretto	
Carlo Francesco Frau	Privilegiate	963.930	Proprietà	Diretto	
François Pauly	Ordinarie	330.000	Proprietà	Diretto	

2.2 Alla data del presente Comunicato, sono state assegnate opzioni sulla base di due piani di *stock option* deliberati dall'Emittente. In particolare:

- (i) un piano di *stock option* (il "**Piano**"), approvato dall'Emittente in data 24 novembre 2005 che prevede l'attribuzione ai beneficiari di opzioni per la sottoscrizione di massime n. 55.500.000 azioni ordinarie della Società, ad un prezzo da determinarsi al momento dell'assegnazione delle opzioni;
- (ii) un piano di *stock option* integrativo (il "**Piano Integrativo**"), approvato dall'Emittente in data 24 maggio 2006, con termini e condizioni coincidenti con quelli previsti dal regolamento del Piano di cui sopra, che prevede l'attribuzione di opzioni per la sottoscrizione di massime n. 16.700.000 azioni ordinarie dell'Emittente, a un prezzo da determinarsi all'assegnazione delle opzioni.

Ai sensi dei predetti Piani con delibere assunte in data 24 novembre 2005, 24 maggio 2006 e 23 ottobre 2006 ad oggi sono attribuite complessive n. 57.496.000 opzioni, di cui (i) 30.324.000 attribuite a Consiglieri in carica (e, più precisamente, al dott. Corrado Ariaudo quanto a complessive n. 18.050.000 opzioni, e al dott. Carlo Frau, quanto a complessive n.

12.274.000 opzioni), (ii) 25.992.000 attribuite a Consiglieri non più in carica, e (iii) 1.180.000 attribuite a un dirigente dell'Emittente.

Le opzioni attribuite ai beneficiari sono esercitabili in quattro *tranches*, di cui la prima a partire dal 25 novembre 2008, la seconda dal 25 novembre 2009, la terza dal 25 novembre 2010 e la quarta dal 25 novembre 2011 e, in ogni caso, sino al trentesimo giorno successivo alla data di approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente che si chiuderà al 31 dicembre 2015.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni di compendio era originariamente pari ad Euro 1,00 per azione. Il Consiglio di Amministrazione di M&C, a seguito della riduzione del capitale sociale deliberata dall'Assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 9 giugno 2009, ha deliberato l'adeguamento del predetto prezzo, determinandolo in Euro 0,38 per azione.

Alla data del presente Comunicato, nessuno dei beneficiari ha esercitato opzioni di propria spettanza.

I regolamenti dei piani di *stock option* prevedono che, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nel caso in cui venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto o di scambio avente ad oggetto azioni dell'Emittente, quest'ultima ne darà comunicazione ai beneficiari entro tre giorni lavorativi successivi al giorno di pubblicazione del Documento d'Offerta ed i beneficiari avranno la facoltà di esercitare tutte le opzioni attribuite non ancora esercitate alla data di ricevimento della predetta comunicazione, salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in senso più favorevole ai beneficiari.

Pertanto, alla data odierna, considerato l'ammontare del Corrispettivo rispetto al prezzo di sottoscrizione, l'esercizio delle opzioni da parte degli eventi diritto è fortemente penalizzante per gli stessi beneficiari.

3 Patti parasociali aventi ad oggetto azioni di Management & Capitali

- 3.1** Con riferimento a patti parasociali aventi ad oggetto le azioni di Management & Capitali, si segnala che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, in data 5 marzo 2008, Romed International S.p.A., Romed S.p.A. e SeconTip S.p.A., azionisti dell'Emittente a tale data, hanno stipulato un accordo parasociale, avente ad oggetto, *inter alia*, il sistema di *corporate governance* dell'Emittente, vincolando a tale accordo n. 99.915.606 azioni ordinarie di M&C. Tale patto parasociale è stato pubblicato per estratto, ai sensi della normativa in vigore, una prima volta in data 12 marzo 2008 e una seconda volta in data 9 gennaio 2009.

Il suddetto accordo parasociale è stato da Romed – con comunicazione del 28 aprile 2009 – dichiarato esaurito e privo di alcun effetto giuridico tra i paciscenti, non avendo avuto alcun seguito in termini di sviluppo di *business* ed essendo state implementate le iniziative e le azioni previste dal predetto patto, quali il passaggio dal sistema di amministrazione e controllo di tipo dualistico al sistema “tradizionale”, avvenuto nel corso dell’esercizio 2008. Comunque, in data 29 aprile 2009, Romed ha inviato a SeconTip formale disdetta al patto parasociale.

SeconTip ha contestato, con comunicazione del 29 aprile 2009 e nel corso dell’Assemblea degli azionisti tenutasi in pari data, le argomentazioni declinate e l’efficacia di tale disdetta in quanto, intervenendo nella vigenza di un patto parasociale cui si stava dando esecuzione, costituiva interruzione ingiustificata del rapporto in corso (esplicitamente preordinato, *inter alia*, alla stipula di un più articolato patto parasociale) e comunque non era conforme alla previsione di cui all’art. 123, comma 2, del TUF (il quale prevede un preavviso di sei mesi in caso di esercizio del diritto di recesso da parte dei paciscenti).

In data 7 maggio 2009 Romed ha pubblicato un avviso, ai sensi dell’art. 131, comma 3, del Regolamento Emittenti, col quale ha reso note le rispettive posizioni sopradescritte.

In occasione dell’Assemblea degli Azionisti del 9 giugno 2009, Romed S.p.A. ha comunque precisato che il patto cesserà in ogni caso i propri effetti decorsi sei mesi dall’intervenuto preavviso di recesso, ovvero, senza preavviso, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 123, comma 3, del TUF, in caso di adesione ad un’offerta pubblica di acquisto o di scambio.

In occasione della stessa Assemblea degli azionisti del 9 giugno 2009, SeconTip S.p.A. ha nuovamente contestato la decadenza del patto parasociale, come, di contro, sostenuto da Romed S.p.A..

Le considerazioni pocanzi illustrate sarebbero in ogni caso superate qualora uno o entrambi gli azionisti sopra indicati decidessero di portare le proprie azioni in adesione all’Offerta, poiché si applicherebbe il citato art. 123, comma 3, del TUF.

4. Compensi a favore degli Amministratori e dei Sindaci di Management & Capitali

4.1 Nella tabella che segue sono esposti i compensi di spettanza degli Amministratori in carica e dei Sindaci dell’Emittente per l’esercizio chiuso il 31 dicembre 2008; a tal riguardo, si precisa che non sono stati deliberati ulteriori compensi a favore degli Amministratori e dei Sindaci in carica rispetto a quanto indicato.

Nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumento di periodo per la carica	Benefici non monetari	Bonus, altri incentivi e altre remunerazioni
------	------------------	---------------------------------------------	-----------------------	-------------------------------------	-----------------------	----------------------------------------------

Carlo De Benedetti	Presidente CdS	dal 01/01/2008 al 30/06/2008		15.000		
	Presidente CdA	dal 01/07/2008	Approvazione bilancio 2010	25.000		5.000 (1)
Giovanni Tamburi	Consigliere di gestione	dal 14/04/2008 al 30/06/2008		21.000		
	Vice Presidente del CdA	dal 01/07/2008	Approvazione bilancio 2010	50.000		5.000 (1)
Corrado Ariaudo	Presidente CdG	dal 01/01/2008 al 30/06/2008		200.000	17.197	
	Amministratore Delegato	dal 01/07/2008	Approvazione bilancio 2010	200.000		
Carlo Francesco Frau	Consigliere di gestione	dal 01/01/2008 al 30/06/2008		175.000	21.354	
	Consigliere Delegato	dal 01/07/2008	Approvazione bilancio 2010	175.000		
Giorgio Alpeggiani	Consigliere	dal 01/07/2008	Approvazione bilancio 2010	15.000		5.000 (1) 5.000 (2)
Giovanni Cavallini	Consigliere di Sorveglianza	dal 15/05/2008 al 30/06/2008		2.500		
	Consigliere	dal 01/07/2008	Approvazione bilancio 2010	15.000		5.000 (2)
Alessandra Gritti	Consigliere	dal 01/07/2008	Approvazione bilancio 2010	15.000		
François Pauly	Consigliere di Sorveglianza	dal 01/01/2008 al 30/06/2008		10.000		
	Consigliere	dal 01/07/2008	Approvazione bilancio 2010	15.000		5.000 (2)

(1) Compenso percepito in qualità di membro del Comitato per la Remunerazione.

(2) Compenso percepito in qualità di membro del Comitato per il Controllo Interno.

Nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumento annuo per la carica	Benefici non monetari	Bonus, altri incentivi e altre remunerazioni
Vittorio Ferreri	Presidente C.S.	dal 01/07/2008	Approvazione bilancio 2010	76.261		
	Consigliere di Sorveglianza	dal 01/01/2008 al 30/06/2008		10.000		5.000 (1)

Angelo Rocco Bonisconi	Sindaco Effettivo	dal 01/07/2008	Approvazione bilancio 2010	52.017		
Emilio Fano	Sindaco Effettivo	dal 01/07/2008	Approvazione bilancio 2010	52.077		
	Consigliere di Sorveglianza	dal 15/05/2008 al 30/06/2008		2.500		
Maurizio Barbieri	Sindaco Supplente	dal 01/07/2008	Approvazione bilancio 2010			
Stefano Gorgoni	Sindaco Supplente	dal 01/07/2008	Approvazione bilancio 2010			

(¹) Compenso percepito in qualità di membro del Comitato per il Controllo Interno.

5. Fatti di rilievo verificatisi successivamente all'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Management & Capitali del 14 maggio 2009

5.1

5.1.1 In data 29 aprile 2009 il Consiglio di Amministrazione di Management & Capitali ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti, convocata in data 8 e 9 giugno 2009, la riduzione volontaria del capitale sociale, da Euro 444.122.733,00 a Euro 80.000.000,00 mediante: (i) copertura delle perdite nette portate a nuovo per Euro 89.232.668,35, (ii) distribuzione di Euro 0,62 per ciascuna Azione in circolazione (con esclusione delle Azioni proprie), per totali Euro 254.067.747,18 e (iii) costituzione di una riserva da denominarsi "riserva da riduzione del capitale sociale" per Euro 20.822.317,47.

In data 9 giugno 2009 l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente, in sede straordinaria, ha approvato la riduzione volontaria del capitale sociale da Euro 444.122.733,00 a Euro 80.000.000,00 mediante: (i) la copertura delle perdite nette portate a nuovo per Euro 89.232.668,35, (ii) la distribuzione di Euro 0,62 per ciascuna Azione in circolazione (con esclusione delle Azioni proprie), per totali Euro 254.067.747,18 e (iii) la costituzione di una riserva da denominarsi "riserva da riduzione del capitale sociale" per Euro 20.822.317,47. In data 26 giugno 2009 a seguito di iscrizione al Registro delle Imprese della suddetta delibera assembleare, la riduzione del capitale sociale per copertura perdite (per Euro 89.232.668,35) è diventata esecutiva e il capitale sociale alla data del presente documento ammonta a Euro 354.890.064,65.

5.1.2 Nella medesima seduta assembleare del 9 giugno 2009, in sede ordinaria, è stata deliberata inoltre (i) l'autorizzazione ad acquistare, per un periodo di 18 mesi, azioni proprie

fino alla concorrenza del 20% del capitale sociale e (ii) l'autorizzazione a disporre delle azioni proprie.

5.1.3 In data 29 aprile 2009 l'Assemblea Ordinaria dell'Emittente ha nominato quale membro del Consiglio di Amministrazione il Dott. Massimo Segre, precedentemente cooptato, in data 30 marzo 2009, dal Consiglio di Amministrazione di M&C, in sostituzione del Dott. Alberto Franzone.

5.1.4 In data 30 aprile 2009, azionisti e creditori finanziari di Treofan Germany GmbH & Co. hanno condiviso i termini e firmato il *term sheet* di un progetto di ristrutturazione finanziaria della stessa società. L'accordo tra la maggioranza degli azionisti, dei *senior creditor* e degli obbligazionisti rappresentanti il 91% del valore nominale delle obbligazioni emesse (tra i quali Management & Capitali con il 45,6%), ha determinato le condizioni per un'operazione di ristrutturazione finanziaria, il cui perfezionamento è subordinato all'adesione del 95% del valore nominale delle obbligazioni, costituita (i) dalla conversione delle obbligazioni nella maggioranza del capitale sociale, (ii) dalla proroga della scadenza dell'attuale linea di credito e (iii) da un aumento del capitale sociale.

In data 1 luglio 2009 gli azionisti, i creditori finanziari senior e oltre il 90% degli obbligazionisti di Treofan Germany GmbH & Co. hanno firmato il *Restructuring Agreement* Treofan Holdings GmbH e la relativa documentazione collegata. M&C, insieme a Goldman Sachs e EBF, ha inoltre comprato a termine da BNP Paribas obbligazioni Treofan per oltre il 5% necessario al superamento della condizione sospensiva inserita nel *Restructuring Agreement*.

Entro la fine del mese di luglio, sono attesi (i) dalle autorità fiscali tedesche un parere sugli impatti fiscali della ristrutturazione e (ii) da Ernst & Young la versione finale della *Restructuring Opinion*.

M&C ha depositato, in data 24 giugno, il *filing* all'Autorità Antitrust in Germania, Italia e Messico e il nulla osta è atteso entro un mese.

Prevedibilmente entro il mese di agosto sarà lanciata l'offerta pubblica a tutti gli obbligazionisti per scambiare le loro obbligazioni con azioni di Treofan Holdings GmbH e partecipare alla sottoscrizione di *Profit Participation Rights* convertibili in azioni privilegiate per Euro 10 milioni. Treofan ha già ottenuto, in ottemperanza al regolamento dei bond, il consenso della maggioranza qualificata del 95% degli obbligazionisti a ridurre al 10% il valore nominale del credito obbligazionario, ridurre il tasso di interesse all'1% ed estendere la scadenza al 1 agosto 2033.

Chiusa l'offerta pubblica agli obbligazionisti, la società emetterà i *Profit Participation Rights* per Euro 10 milioni la cui sottoscrizione è garantita da M&C, Goldman Sachs e EBF rispettivamente nella misura del 40%, 30% e 30%.

Inoltre i creditori senior estenderanno al 31 luglio 2011 la durata della esistente *Revolving Credit Facility* in essere per Euro 80 milioni.

M&C, quale remunerazione per aver guidato il processo di ristrutturazione, avrà diritto a ricevere dagli obbligazionisti azioni ordinarie pari al 2% della società (*M&C call*).

La società ha il diritto di chiedere a M&C, Goldman Sachs e EBF di sottoscrivere nelle medesime proporzioni della prima sottoscrizione ulteriori *Profit Participation Rights* per Euro 5 milioni.

M&C a esito (i) della conversione delle proprie obbligazioni, (ii) della sottoscrizione della prima tranche dei *Profit Participation Rights*, (iii) dell'acquisto delle obbligazioni e (iv) dell'esercizio dell'opzione *M&C call*, deterrà circa il 47% del capitale di Treofan.

La società nonostante le difficili condizioni di mercato, in particolare in Europa, e gli effetti negativi della crisi economica mondiale, nei primi cinque mesi 2009 ha registrato un EBITDA consolidato di Euro 15,6 milioni (+ 30% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente).

- 5.2** Qualora, successivamente alla data del presente Comunicato, dovessero verificarsi eventi rilevanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, l'Emittente ne darà comunicazione mediante pubblicazione di apposito avviso.

6. Informazioni sull'andamento recente e le prospettive dell'Emittente

La difficile situazione dei mercati finanziari e le relative restrizioni creditizie alle imprese da parte del sistema bancario, unite al progressivo scenario recessivo del sistema industriale, inducono l'Emittente a una estrema prudenza e selettività operativa.

7. Valutazioni del Consiglio sull'Offerta

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, rilevato quanto sopra, esprime le seguenti valutazioni.

7.1 Valutazioni di natura industriale/aziendale:

In relazione alle valutazioni di natura industriale/aziendale sui programmi futuri dell'Offerente come descritti nel Documento d'Offerta, nonché nella sezione I, paragrafi 5.1 e 5.2 del presente Comunicato, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha preso atto delle dichiarazioni dell'Offerente circa la sua intenzione di proseguire l'attività attuale di M&C, con una attenzione focalizzata sugli investimenti realizzati. Pertanto sul presupposto che tale attività sia condotta in coerenza con le linee strategiche dell'Emittente, il Consiglio non può che condividere la dichiarata intenzione dell'Offerente circa la prosecuzione del *business* in una logica di continuità gestionale con le attività finora perseguite da Management & Capitali.

Anche con riguardo agli obiettivi dichiarati di (i) realizzare ulteriori investimenti nello stesso ambito strategico e (ii) procedere ad acquisizioni di partecipazioni anche non di controllo in funzione di aspettative di ritorno nel medio-lungo termine, riscontrato che tali attività sono

proprie dell'oggetto sociale dell'Emittente, il Consiglio condivide la coerenza dei programmi dell'Offerente in termini di continuità strategica e operativa. L'Emittente ha infatti già realizzato operazioni aventi le predette caratteristiche.

Infine, relativamente alla possibile diversificazione dell'attività tramite investimenti a breve termine di natura più opportunistica, il Consiglio auspica un'attenta valutazione del rapporto rischio/rendimento in un'ottica di tutela dell'interesse di tutti gli azionisti.

7.2 Valutazioni in ordine alla congruità del Corrispettivo delle Azioni:

Il Consiglio di Amministrazione di Management & Capitali, sulla base di quanto evidenziato nel Documento d'Offerta, rileva che il Corrispettivo delle Azioni Ordinarie rappresenta un premio:

- rispetto al prezzo medio ponderato delle azioni ordinarie dell'Emittente nell'ultimo mese precedente il 5 giugno 2009 - data precedente all'annuncio dell'Offerta comunicato al mercato da MIMOSE in data 7 giugno 2009 - pari ad Euro 0,658;
- rispetto al prezzo medio ponderato delle azioni ordinarie dell'Emittente negli ultimi tre mesi precedenti il 5 giugno 2009 pari ad Euro 0,584;
- rispetto al prezzo medio ponderato delle azioni ordinarie dell'Emittente negli ultimi sei mesi precedenti il 5 giugno 2009 pari ad Euro 0,544;
- rispetto al prezzo medio ponderato delle azioni ordinarie dell'Emittente negli ultimi dodici mesi precedenti il 5 giugno 2009 pari ad Euro 0,593.

In data 7 luglio 2009 il Consulente ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione una relazione in merito alla congruità del Corrispettivo.

Il Consulente, nella propria attività di verifica della congruità del Corrispettivo, ha:

- (i) considerato la media dei corsi di Borsa delle Azioni Ordinarie;
- (ii) valutato M&C con il metodo del patrimonio netto rettificato,

ritenendo tali criteri di valutazione i più significativi in considerazione della natura dell'attività dell'Emittente (*holding* di partecipazioni) e inoltre in quanto gli stessi presuppongono la prosecuzione dell'attività dell'Emittente in coerenza con i programmi dichiarati dall'Offerente.

Il premio implicito nel Corrispettivo, non rettificato per tener conto della distribuzione di Euro 0,62 per azione in esecuzione della delibera di riduzione del capitale sociale del 9 giugno 2009, risulta compreso tra il 5,7% e il 26,6%, rispetto alle medie ponderate dei corsi di Borsa delle azioni ordinarie dell'Emittente, come meglio illustrato nella tabella che segue:

Media aritmetica prezzo per	Premio implicito nel Corrispettivo	Media ponderata prezzo per	Premio implicito nel Corrispettivo
-----------------------------	------------------------------------	----------------------------	------------------------------------

	azione		azione	
	€	%	€	%
12 mesi ante annuncio OPA	0,568	+23,3%	0,593	+18,0%
6 mesi ante annuncio OPA	0,506	+38,2%	0,553	+26,6%
3 mesi ante annuncio OPA	0,573	+22,1%	0,599	+16,9%
1 mesi ante annuncio OPA	0,661	+5,8%	0,662	+5,7%
Post annuncio distribuzione e ante annuncio OPA	0,619	+13,2%	0,634	+10,4%
Post annuncio OPA	0,700	n.a.	0,699	n.a.

Con riferimento al metodo del patrimonio netto rettificato, è stata assunta a riferimento la situazione patrimoniale di M&C al 31 marzo 2009 e si è proceduto alla rettifica dei dati contabili delle poste dell'attivo e del passivo per adeguarle a una stima dei valori correnti. Le stime relative alle rettifiche degli investimenti di M&C sono puramente indicative tenuto conto dell'elevata aleatorietà delle prospettive dei predetti investimenti.

Il Consulente ha fatto altresì riferimento alla situazione patrimoniale di M&C al 31 marzo 2009 rettificata dalla distribuzione di Euro 0,62 per azione, ancora una volta rettificando i dati contabili delle poste dell'attivo e del passivo per adeguarli sulla base di stime dei valori correnti.

Dall'applicazione del metodo in parola è emerso che il Corrispettivo, pari a Euro 0,70 per azione pro-forma ante distribuzione ed Euro 0,08 post distribuzione, incorpora uno sconto, rispetto al patrimonio netto rettificato dell'Emittente, stimato in un *range* tra Euro 0,07 e Euro 0,14 per azione.

Il Consulente, rilevato che società *holding* quali M&C sono valutate a sconto (il c.d. *holding discount*) rispetto ai valori patrimoniali, ha poi effettuato un'analisi dello sconto applicato a società quotate che svolgono analoga attività e con dimensioni comparabili a quelle dell'Emittente. Sulla base degli esiti di tale analisi, il Consulente ha applicato a M&C un *holding discount* pari al 40%, che riduce lo sconto incorporato nel Corrispettivo in un *range* compreso tra Euro 0,01 ed Euro 0,05 per azione.

Gli esiti dell'attività del Consulente, come sopra sinteticamente descritti, sono sintetizzati nella tabella che segue:

	Premio/(sconto) per azione	Premio/(sconto) in percentuale

				Pro-forma Ante Distribuzione		Pro-forma Post Distribuzione	
		€	€	%	%	%	%
		<u>MIN</u>	<u>MAX</u>	<u>MIN</u>	<u>MAX</u>	<u>MIN</u>	<u>MAX</u>
Corsi di Borsa	di	0,04	- 0,15	+5,7%	- +26,6%	n.a.	- +90,5%
Patrimonio netto rettificato		(0,07)	- (0,14)	-9,1%	- -16,7%	-46,7%	- -63,6%
Patrimonio netto rettificato al netto dell' <i>holding discount</i>		(0,01)	- (0,05)	n.a.	- n.a.	-11,1%	- -39,4%

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente:

- giudicata la documentazione di supporto fornita dal Consulente, idonea a consentire lo svolgimento dell'attività valutativa;
- analizzatane l'impostazione metodologica;
- preso atto delle conclusioni enunciate nella relazione rilasciata dal Consulente;

ritiene il Corrispettivo delle Azioni Ordinarie:

- da un lato, congruo rispetto ai corsi di borsa medi delle azioni ordinarie di M&C precedenti all'annuncio dell'Offerta;
- dall'altro, a sconto rispetto ad una valutazione del capitale economico della Società elaborata con il metodo del patrimonio netto rettificato in una logica di "*going concern*"; l'applicazione di un *holding discount* al patrimonio netto rettificato riduce sensibilmente tale sconto.

Il Consiglio ritiene pertanto di non esprimersi circa l'opportunità e la convenienza per gli azionisti di aderire all'Offerta, rimettendo alle scelte individuali degli stessi ogni decisione al riguardo.

7.3 Valutazioni effettuate dagli Amministratori indipendenti

Tutti gli Amministratori indipendenti dell'Emittente - avv. Giorgio Alpeggiani, ing. Giovanni Cavallini e dott. François Pauly - hanno partecipato attivamente alla valutazione, alla discussione e alla deliberazione consigliare in merito all'Offerta, condividendo le valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione.

*** **

Si precisa che trattandosi di un'offerta pubblica d'acquisto soggetta a condizioni di efficacia, come descritte alla sezione I, paragrafo 3.1. del presente Comunicato, nel caso in cui non dovesse avverarsi almeno una delle predette condizioni e l'Offerente si avvalsesse della facoltà di rinuncia all'Offerta, con conseguente inefficacia della stessa, le Azioni apportate in adesione all'Offerta ritorneranno nella disponibilità dei rispettivi titolari, entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla data in cui sia stata data la comunicazione del mancato avveramento della/e condizione/i, senza addebito di oneri o spese a loro carico.

8. Dichiarazioni del Consiglio di Amministrazione di Management & Capitali in merito all'adozione di eventuali misure difensive

Lo statuto sociale di Management & Capitali non contiene alcuna previsione in applicazione dell'art. 104 del TUF e il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha dichiarato di non avere intenzione di adottare misure difensive volte a contrastare l'Offerta.

Milano, 7 luglio 2009

Management & Capitali S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Carlo De Benedetti